



GENTIUM LAICUM CONCILIUM

VERBALE DI RIUNIONE DELL'A.I.A.C. - Dipartimenti dell'Aiac: C.L.I. - CEISM - D.V. - M.E.C. - ACRIAC - F.I.L.C. - Centro Studi Karol Wojtyla

lunedì 19 dicembre 2011 alle ore 16,30

**Nuova sede del quotidiano "Il Denaro", (Mostra d'Oltremare),
Viale Kennedy, 54 - 80125 Napoli**

La odierna riunione è stata dedicata al seguente ordine del giorno:

- 1°- l'improvvisa scomparsa dell'amico Prof. Vitali Vassiliev - Haifa, 14 dicembre 2011
- 2° - breve relazione sul convegno: "Don Luigi Sturzo e il Mezzogiorno", che si è svolto giovedì 15 dicembre 2011, presso il salone dell'Università Federico II - Dipartimento di Analisi dei Processi Economico-Sociali, in via Cintia, 26 - Monte S. Angelo - Napoli
- 3° - consegna del nuovo Calendario 2012 delle riunioni dell'Aiac, che è sul nostro sito
- 4°- scambio di auguri per le festività natalizie
- 5°- varie e eventuali

Appuntamento alla prossima riunione di lunedì 30 gennaio 2012 alle ore 16,30.

Nominativi dei presenti:

Giulio Tarro; Armando Jossa; Tina Ranucci; Carmelo Pittari; Gennaro Iasevoli; Mariano Lo Conte e Gennaro Angelo Sguaro.

Verbale firme:



L'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
con i suoi sette Dipartimenti all'unisono, ricorda e partecipa al
dolore della famiglia Vassiliev per il grave lutto dell'improvvisa
scomparsa del Prof. Vitali, insigne scienziato di fama mondiale.

Haifa, 14 dicembre 2011



Commissione Etica Internazionale Scientifica Medica
(CEISM)
Dipartimento
dell'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

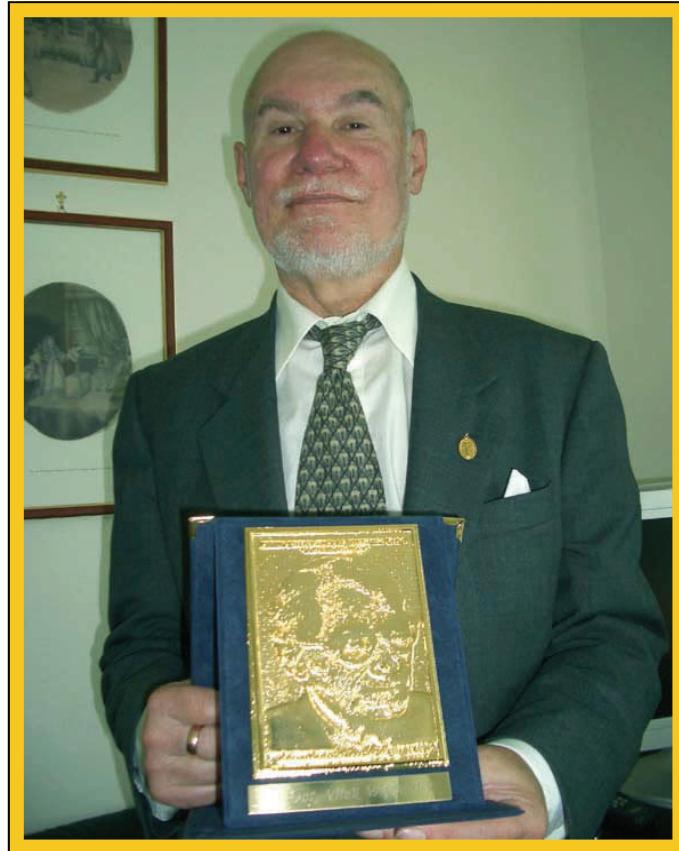


L'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
con i suoi sette Dipartimenti all'unisono partecipa al dolore della
famiglia Vassiliev per il grave lutto dell'improvvisa scomparsa del
Prof. Vitali, insigne scienziato di fama mondiale.

Haifa, 14 dicembre 2011



Breve curriculum vitae
del Prof. Vitali Vassiliev



VASSILIEV VITALI, dottore in Scienze Biologiche, specializzato in Medicina Spaziale ed Aeronautica, dott. Fil., professore neuroendocrinologo russo. E autore di più di 400 lavori scientifici, compreso articoli, monografie, libri, manuali, materiali metodologici, brevetti, etc, nonché di una serie di libri di divulgazione scientifica (Russia, Italia ed altri paesi). Dal 1968, sulla base del proprio lavoro nel campo dell'oggettivazione e previsione dell'azione degli stress nella medicina sportiva, aeronautica, spaziale e nell'osservazione delle malattie delle civiltà, quali l'ipertensione e le malattie riguardanti le ulcere e quelle neuropsichiche, ha creato il "metodo degli adrenogrammi", universale, di straordinaria sensibilità che, nel 1984, è stato confermato dal Ministero della Sanità dell'URSS. Questo metodo consente di determinare l'influenza dei diversi stress monitorandoli durante i periodi diurni e notturni, calcolando così le fasi di stanchezza ed il tempo necessario per il recupero. Metodo utilizzato in pratica nell'orientamento professionale in cosmonautica, sport, trasporti ferroviari, etc. Determinando la terza fase ritardata dello stress, la più pericolosa per l'organismo, è possibile realizzare i metodi per bloccarla. In conseguenza ha fissato i parametri della norma ed ha elaborato il piano di biotipizzazione dell'uomo precisandone la diagnostica delle nevrosi, delle malattie psichiche e quelle d'adattamento dell'essere umano, creando in sintesi il ritratto bio-sociale dell'uomo del terzo millennio e... molto altro. In precedenza, nel 1974, con l'applicazione di questo metodo agli ammalati con paralisi cerebrali ha individuato la nuova "Sindrome-triade", il meccanismo della nuova malattia, il metodo per la cura e la guarigione al 100%. Questa sindrome denominata "Sindrome Shoshina-Vassiliev" è stato riconosciuto e confermato dal Comitato dello Stato per le Invenzioni e le Scoperte dell'URSS nell'anno 1984, dal Ministero della Sanità dell'URSS nell'anno 1987 e dal Ministero della Sanità della FRSS nell'anno 1988. Nell'anno 1987 tra i pazienti con le malattie dimielinizzanti ha individualizzato la "Sindrome di Vassiliev" che ha apportato in casistica il 100% di guarigione. Queste due sindromi sono descritte nella letteratura scientifica medica internazionale. Sulla base degli adrenogrammi è

stato elaborato un metodo che non ha analogie nella medicina mondiale, infatti il metodo della diagnostica e della cura della serie di malattie nervose e neuro-psichiche, prima considerate incurabili, ora è stato denominato "Metodo di biocorrezione di Vassiliev".

Questo metodo realizza il recupero naturale delle alterazioni del funzionamento del sistema nervoso con l'efficacia di guarigione minima dal 50 al 70%. Mediante l'osservazione in un periodo di oltre venti anni oggi rende noto che molte malattie, come le paralisi cerebrali, anche quelle post-traumatiche, postinfettive ed altre, un ampio gruppo delle malattie neuromuscolari, tra cui diverse forme di miopatie, le malattie dimielinizzanti come la sclerosi multipla ed altre anche come l'epilessia, l'autismo, la dislessia, il ritardo mentale etc, sono sottoposte alla biocorrezione di Vassiliev. In molti casi è riuscito ad ottenere l'inserimento dei pazienti nella vita sociale: questi non solo sono autosufficienti, ma iniziano anche a parlare, camminare, lavorare, studiare, avere la famiglia, figli. Alcuni di loro sono diventati scienziati.

Attualmente il numero dei pazienti, sottoposti alla biocorrezione di Vassiliev nel vari paesi del mondo, sono 3.000 che hanno raggiunto con successo la guarigione.

Nel 1989 a Mosca aveva creato un Centro Pansovietico per l'assistenza medica agli ammalati di paralisi sotto l'egida del Ministero della Sanità dell'URSS che lo aveva nominato direttore. Purtroppo però la disgregazione dell'URSS interruppe le sue iniziative ed il suo operato e fu costretto a partire per l'estero.

Per alcuni anni lavorò presso alcuni Centri medici e di Riabilitazione in diversi paesi, quali Spagna, Italia, etc, dove usava attivamente il suo Metodo della biocorrezione per l'ampio gruppo delle paralisi. Il metodo elaborato ed usato per esso i preparati di Vassiliev il n.1 ((J.-NAKOM), il n.2 ((i-Corticoide) e il n.3 (il misto del n.1 e n.2), sono brevettati nell'URSS, in Russia, Spagna ed Italia. Ha presentato domanda in PST (Gineve, 2000). In totale 11 brevetti ed anche domande per nuovi brevetti. Al Prof. Vassiliev è stato conferito il titolo di "Lavoratore Benemerito nel campo della Sanità dell'URSS (1982), e vincitore del Premio Internazionale "Carro d'Oro" (Mirabella, Italia, 1994) per i lavori originali importanti della Medicina, nonché vincitore del Premio della Federazione Europea Transnazionale "Cavallino d'Oro" (1996).

La sua attività scientifica-pratica è illuminata in molti giornali, riviste ed attraverso le TV e le Radio in diversi paesi, quali URSS, Russia, Stati Uniti, Spagna, Italia, Venezuela, Ucraina ed altri.

Ha creato le Associazioni dei pazienti-invalidi del Prof. Vassiliev, quelli di Mosca (Ministero della Giustizia della FRSS n.323, 1991) e Internazionale d'Ucraina (Ministero della Giustizia d'Ucraina n.862, 1997).

Dall'anno 2002 è uno dei soci fondatore della C.E.I.S.M. "Commissione Etica Internazionale Scientifica-Sanitaria-Farmaceutica", dipartimento facente parte dell'A.I.A.C. "Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico". Dall'anno 2000 è componente dell'Editorial Board della "I.J.C.I. - International Journal of Clinical Investigation" della Editrice Doctor' di Napoli-Italia.

Il metodo di biocorrezione di Professore Vassiliev

La minaccia di diventare malato di una delle nosologie, come le paralisi cerebrali, sclerosi multipla, miopatie, autismo ed altre oggi esiste per molti: numeri di lavagna, mentre la medicina mondiale è impotente di fermarle. La medicina attuale spende miliardi anche per altre direzioni di studi e per la cura di queste malattie, mentre esse sono già curabili con il mio metodo di biocorrezione. Il metodo di biocorrezione significa: l'organismo stesso attraverso dei propri ormoni e mediatori corregge difetti congeniti o quelli acquisiti, questo è il principio generale del mio metodo ed è uno dei fondamentali principi della MEDICINA del futuro.

Il mio metodo della biocorrezione è basato sugli adenogrammi, che significa l'interpretazione clinica dell'immagine grafica nella dinamica del contenuto nell'urina degli importantissimi neuroormoni del nostro organismo, parzialmente di quella dopamina, sotto l'aspetto del bioritmo circadiano, l'età ed il sesso. Questo, consente d'individualizzare completamente la personalità perché l'adrenogramma di ogni persona è assolutamente individuale come l'impronta digitale. Gli adenogrammi hanno consentito di scoprire i meccanismi intimi delle alterazioni del sistema nervoso e la possibilità di correggerle, inclusa anche l'alterazione della sintesi della dopamine, che sono, in base alle alterazioni dell'attività motoria e dell'intelletto, comprese molte forme di paralisi che si determinano come ad esempio le paralisi d'eziologia dopaminica. Solo gli adenogrammi consentono di definire precisamente il valore del deficit della dopamina nell'organismo dell'ammalato e calcolare la dose esatta del preparato dell'aminoacido L-DOPA che è precursore della dopamine, secondo il principio "la chiave della serratura" per la terapia efficace di questa malattia.

Questo metodo è chiamato METODO DI BIOCORREZIONE DI VASSILIEV. Vorrei raccontare in breve la sindrome SHOSHINO! -VASILIEV che propriamente ha portato alla elaborazione del metodo di biocorrezione di Vassiliev. Per questa sindrome la cura attraverso il mio preparato porta l'ammalato alla totale guarigione nello spazio di poche ore o di alcuni giorni.

Secondo le mie ricerche, questa sindrome molto spesso la si riscontra tra gli ammalati con le paralisi cerebrali o si calcola tra 1% e 2% dei suoi dati statistici mondiali, che significa che tenendo conto l'elevato numero degli ammalati le percentuali diventano alte e arreccano inutili sofferenze fisiche e morali costringendoli all'immobilità, mentre invece potrebbero guarire in efficiente salute e dignità. Nell'anno 1983 ho dichiarato ufficialmente la scoperta di una nuova sindrome, definita la SINDROME VASSILIEV, molto spesso presente tra gli ammalati con la sclerosi multipla ed alcune altre malattie dimielinizzanti.

Per tale sindrome, l'ammalato dopo la cura con il mio metodo di biocorrezione della durata massima di uno a due mesi diventa clinicamente sano al 100%. Il grado di diffusione di questa sindrome tra le nosologie sopra indicate è più del 20%. Questi due sindromi propriamente sono le triade: nuova malattia - il suo meccanismo - la cura che assicura la totale guarigione. Questo è un evento molto raro nella medicina mondiale.

Come hanno mostrato i miei studi teorici e pratici, oltre questi due sindromi, alla biocorrezione sono soggette almeno altre 30 nosologie delle malattie nervose e psichiche che prima erano considerate incurabili, come: le paralisi cerebrali, encefalopatie, la sclerosi multipla, le miopatie, i traumi del sistema nervoso, l'autismo, la dislessia, l'epilessia, il ritardo mentale ed altre con una capacità dell'efficace che va dal 40% al 75%. La biocorrezione, si effettua con la somministrazione della esatta microdose del mio preparato calcolata secondo l'adenogramma.

La biocorrezione consente di ottenere marcati miglioramenti clinici fino all'inserimento dell'ex paziente nella vita sociale, infatti diventano capaci nell'attività motoria e possono studiare, lavorare, formarsi una famiglia ed avere figli. Il metodo di biocorrezione risponde completamente ai criteri:

1° -il metodo è fisiologico, quasi completa mancanza di una chimioterapia, mentre è possibile anche la sua ragionevole combinazione

2° -l'organismo stesso si recupera efficacemente a mezzo dei suoi metabolici

3° -si usa la crenoterapia che consente di effettuare la cura in modo fisiologico, con economia ed efficacia

4° -l'efficacia al meno del 40% fino al 100% per le malattie considerate incurabili, spesso portano pazienti all'inserimento nella vita sociale, salvando molti ammalati dalla morte. Questo non ha altro riscontro nell'attuale medicina

5° -la possibilità della matematizzazione del metodo con la valutazione dell'efficacia della cura

6° -il metodo degli adenogrammi di Vassiliev, è facilmente adattabile alla pratica clinica universalmente accettata, si combina con il metodo di tomografia ed altri.

Propriamente questo metodo consente di scoprire difetti degli intimi meccanismi dell'organismo che non è ottenibile con gli altri metodi

7° -il metodo degli adrenogrammi di Vassiliev può essere applicato per l'oggettivazione e per prognosi di un uomo soggetto all'influenza di diversi stress: quelli emotivi, direttori, fisi- ci, sportivi,^ cosmonauti ed altri.

Questo metodo da la possibilità dell'individualizzazione della cura di ogni paziente indipendentemente dalla sua età, sesso, della forma o dello stadio della malattia, ma anche del suo biotipo, dallo stato funzionale e delle riserve del sistema nervoso tenendo anche conto il bioritmo circadiano.

Prof. Vitali Vassiliev



INTERVISTA AL PROF. VITALI VASSILIEV

Ce lo presentano come un luminare della medicina. Questo è poco ma sicuro. Alla fine ci rendiamo conto di aver avuto il privilegio di intervistare una persona diversa dalle altre, quasi come se si trattasse di un messaggero di benevolenza. Stiamo parlando del professor Vitali Vassiliev, uno dei premiati nel corso del Primo Premio Internazionale Ricerca Etica "Luigi Sturzo" Città di Caserta, organizzato dall'A.I.A.C. Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico, presieduta dal maestro Gennaro Sguro, che fra i suoi dipartimenti figura quello della Commissione Etica Internazionale Scientifica, Medica e Farmaceutica che fa capo ad un altro famoso luminare della medicina specializzato in virologia, il professor Giulio Tarro. I flash dei fotografi si accendono sul prestigioso premio, consegnato oltre che a Vassiliev anche al professor Carlo Rubbia, Abraham Karpas, Franco Mandelli, Felicetto Ferrara. La manifestazione si prefigge di essere punto d'incontro degli operatori sanitari sparsi nel mondo. Siamo solo alla prima edizione, ma sembrano già scontate quelle future. Presenti anche le istituzioni, con in testa il sindaco di Caserta, Luigi Falco, assieme al presidente della provincia Riccardo Ventre, il prefetto Carlo Schilardi. Infine il monsignor Rafaële Nogaro, vescovo della diocesi casertana a testimonianza che anche le istituzioni ecclesiastiche sono coinvolte nell'avvenimento. L'intento del premio è quello di far divenire Caserta, polo mondiale della ricerca scientifica Etica. Altra finalità è quella di dibattere su di un tema molto importante ed è quello che riguarda l'eticità sulla ricerca scientifica. E su questa tematica l'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico (A.I.A.C.) è molto sensibile, visto che in questione vi è il bene comune, quello della salute, di persone con deficit motori parziali o totali, dovuti a sclerosi multipla, ad ictus, ecc.. Ebbene il professor Vitali Vassiliev, di miracoli ne ha fatti davvero tanti, durante la sua vita in Russia ed in altri posti del mondo, grazie ad una terapia chiamata "Adrenogramma" con la quale è stata scoperta la sindrome Shoshina Vassiliev, prima e la seconda che riguarda i malati colpiti dalla sclerosi multipla. Ebbene, sia nel primo che nel secondo caso è alta la probabilità di guarigione. Miracoli? Certamente no considerando la documentazione fotografica inserita nella valigetta del professor Vassiliev. C'è anche la foto di Christopher Reeve, l'attore che ha interpretato Superman e quella di un paziente del professor Vassiliev. Le analogie della patologia sono le stesse, ma i risultati della terapie ben diverse. Miracoli documentati, dunque, con foto di bambini affetti da sclerosi multipla, poi cresciuti che hanno poi ripreso a muoversi come tutti. Nel corso del premio è stato proiettato un documentario sulla vita di "Don Luigi Sturzo" commentato dal presidente del C.I.S.S. Giovanni Palladino. Successivamente è entrato nel vivo il dibattito intitolato "Terzo Millennio, quali scenari, prospettive e orientamenti etici nelle ricerche mediche, scientifiche, farmaceutiche mondiali". E che Vassiliev fosse un predestinato a far del bene sulla Terra ce lo testimonia una medaglia d'oro, luccicante con su scolpita l'immagine di Madre Teresa di Calcutta che gli ha riconosciuto i meriti, anche quelli di essere un messaggero di Dio.

Professore Vassiliev è felice per questo premio? "Si molto felice".

Ci spiega cos'è l'Adrenogramma? "E' un metodo capace di regolare il circolo delle malattie di eziologia-dopaminica, vale a dire quelle accompagnate dalle paralisi di diverse forme".

Può essere utilizzato per tutte i tipi di paralisi, anche quelle più gravi? "Si, certamente. Quando c'è una paralisi, c'è sempre dietro un grave deficit nel nostro organismo di una sostanza molto importante".

Quale? "Si tratta della dopamina, che viene sintetizzata dal cervello grazie all'ipotalamo".

Può essere compensata questa carenza anche quando c'è già una paralisi? "Si certo, anche quelle più gravi, ma occorre prima effettuare una serie di analisi".

Quali? "Esame urine, dalle quali si evince il reale deficit dopaminico".

Ci dice da cosa è composto l'adrenogramma "Da dopamina, aminoacidi e adrenalina, si basa principalmente su di un aminoacido che si chiama L-Dopa".

Ma cos'è la dopamina? E un neuromediatore che deriva dalla DOPA e dà origine alla noradrenalina. La sua ridotta presenza in alcuni nuclei del cervello è messa in relazione al morbo di Parkinson.

In quali quantità va somministrata? "Dipende".

Vuole approfondire il concetto? "Se la dose supera il livello consentito può aumentare la spasticità del paziente".

Questo è allora il segreto? "Si, è questo"

Dunque, può essere pericoloso somministrarne di più? "Si, ma non è mai accaduto che venisse somministrata una dose maggiore".

Grazie al metodo delle biocorrezioni Vassiliev delle malattie nervose e psichiche incurabili quante speranze ci sono per tornare a camminare. "A dire il vero con questo metodo non esistono malattie incurabili né di origine nervosa, né psichica, ma in Italia, come in Europa, occorre avere le autorizzazioni e, soprattutto le strutture che ci ospitano".

Quando spera di poter venire in Italia? Spero presto, ma non in vacanza, bensì ad aiutare le persone bisognose".

Albatros giovedì 15 febbraio 2007

Ricerca bioetica e biocorrezione del Prof. Vitali Vassiliev

Ospite d'onore di questo incontro che si terrà a Pozzuoli sarà il professore neuroendocrinologo russo ideatore del 'metodo degli adrenogrammi'



L'Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico, nel quadro delle attività promosse dalla Commissione Etica "Emergenza Napoli", ha organizzato la Conferenza Stampa "Ricerca Bioetica e Biocorrezione del Prof. Vitali Vassiliev che si terrà lunedì 19 febbraio 2007 alle ore 17, presso il Salone del NAVIDAD a Pozzuoli (Na).

Vitali Vassiliev è dottore in Scienze Biologiche, specializzato in Medicina Spaziale ed Aeronautica, professore neuroendocrinologo russo. E' autore di più di 400 lavori scientifici. Dal 1968, sulla base del proprio lavoro nel campo dell'oggettivazione e previsione dell'azione degli stress nella medicina sportiva, aeronautica, spaziale e nell'osservazione delle malattie della civiltà, quali l'ipertensione e le malattie riguardanti le ulcere e quelle neuro-psichiche, ha creato il "metodo degli adrenogrammi", universale, di straordinaria sensibilità che, nel 1984, è stato confermato dal Ministero della Sanità dell'URSS. Questo metodo consente di determinare l'influenza dei diversi stress monitorandoli durante i periodi diurni e notturni, calcolando così le fasi di stanchezza ed il tempo necessario per il recupero. Metodo utilizzato in pratica nell'orientamento professionale in cosmonautica, sport, trasporti ferroviari, etc. Determinando la terza fase ritardata dello stress, la più pericolosa per l'organismo, è possibile realizzare i metodi per bloccarla. In conseguenza ha fissato i parametri della norma ed ha elaborato il piano di biotipizzazione dell'uomo precisandone la diagnostica delle nevrosi, delle malattie psichiche e quelle d'adattamento dell'essere umano, creando in sintesi il ritratto bio-sociale dell'uomo del terzo millennio e... molto altro.

In precedenza, nel 1974, con l'applicazione di questo metodo agli ammalati con paralisi cerebrali ha individuato la nuova "Sindrome-triade", il meccanismo della nuova malattia, il metodo per la cura e la guarigione al 100%. Questa sindrome denominata "Sindrome Shoshina-Vassiliev" è stato riconosciuto e confermato dal Comitato dello Stato per le Invenzioni e le Scoperte dell'URSS nell'anno 1984, dal Ministero della Sanità dell'URSS nell'anno 1987 e dal Ministero della Sanità della FRSS nell'anno 1988.

Nell'anno 1987 tra i pazienti con le malattie dimielinizzanti ha individualizzato la "Sindrome di Vassiliev" che ha apportato in casistica il 100% di guarigione. Queste due sindromi sono descritte nella letteratura scientifica medica internazionale. Sulla base degli adrenogrammi è stato elaborato un metodo che non ha analogie nella medicina mondiale, infatti il metodo della diagnostica e della cura della serie di malattie nervose e neuro-psichiche, prima considerate incurabili, ora è stato denominato "Metodo di biocorrezione di Vassiliev". Questo metodo realizza il recupero naturale delle alterazioni del funzionamento del sistema nervoso con l'efficacia di guarigione minima dal 50 al 70%. Mediante l'osservazione in un periodo di oltre venti anni oggi rende noto che molte malattie, come le paralisi cerebrali, anche quelle post-traumatiche, postinfettive ed altre, un ampio gruppo delle malattie neuromuscolari, tra cui diverse forme di miopatie, le malattie dimielinizzanti come la sclerosi multipla ed altre anche come l'epilessia, l'autismo, la dislessia, il ritardo mentale etc, sono sottoposte alla biocorrezione di Vassiliev. In molti casi è riuscito ad ottenere l'inserimento dei pazienti nella vita sociale: questi non solo sono autosufficienti, ma iniziano anche a parlare, camminare, lavorare, studiare, avere la famiglia, figli. Alcuni di loro sono diventati scienziati. Attualmente il numero dei pazienti, sottoposti alla biocorrezione di Vassiliev nei vari paesi del mondo, sono 3.000 che hanno raggiunto con successo la guarigione.

Dall'anno 2002 è uno dei soci fondatore della C.E.I.S.M. "Commissione Etica Internazionale Scientifica-Sanitaria-Farmaceutica", dipartimento facente parte dell'A.I.A.C. "Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico". Dall'anno 2000 è componente dell'Editorial Board della "I.J.C.I. - International Journal of Clinical Investigation" della Editrice Doctor' di Napoli-Italia.